

di Enzo Argante

energia

COME DIMEZZARE IL CONSUMO DI GAS E RISPARMIARE 323 MILIARDI DI EURO

Accelerare la transizione verso un sistema di energia pulita potrebbe far risparmiare 323 miliardi di euro entro il 2030 rispetto all'attuale ritmo di crescita delle energie rinnovabili", annuncia Sushil Purohit, presidente di Wärtsilä Energy ed evp di Wärtsilä, la società che ha curato il report Europe's Energy Future attraverso cui si invita i leader europei ad attuare un piano di coordinamento internazionale. La proposta prevede investimenti per fornire fino a 80 GW all'anno di capacità rinnovabile, attraverso il supporto di 'tecnologie flessibili di bilanciamento'. Il progetto illustrato nel rapporto di Wärtsilä ve-



rebbe aumentare la quota di energia rinnovabile nella produzione di elettricità passando dal circa 33% di oggi a oltre il 60% entro il 2030, portando fino al 10% di riduzione potenziale delle bollette elettriche nel breve e lungo termine. "Questo", spiega Marco Golinelli, senior business development manager di Wärtsilä Energy Italia, "comporta una riduzione del 52% del consumo annuo di gas del settore energetico in tutto il continente entro i prossimi otto anni consentendo di evitare oltre 5mila TWh di consumi, pari a 3,5 anni di fornitura di gas russo all'Ue. Aumentando così considerevolmente l'indipendenza energetica".

TESSILE

IL FILATO ECOSOSTENIBILE NASCE IN EUROPA

Un nuovo progetto europeo mette insieme le competenze tessili del leader mondiale nella produzione di filati Fulgar e quelle tecnologiche della più grande azienda chimica del mondo come la Basf. L'obiettivo è quello di promuovere in ambito europeo una filiera tessile sempre più sostenibile e circolare attraverso l'applicazione di tecnologie all'avanguardia. Il nuovo filato eco-sostenibile Q-Cycle nasce dall'incontro tra il progetto ChemCycling di Basf e le competenze tessili di Fulgar. Attraverso un processo chimico chiamato pirolisi si trasformano i rifiuti di plastica post-consumo e a fine vita, in una materia prima secondaria: l'olio di pirolisi. Quest'ultimo è in grado di sostituire la stessa quantità di materie prime fossili utilizzate all'inizio del processo di produzione chimica. Una tecnologia applicabile a qualsiasi rifiuto plastico che non può essere riciclato meccanicamente, come i copertoni a fine vita. Fulgar utilizzerà il polimero prodotto da materie prime riciclate da vecchi pneumatici che solitamente vengono inceneriti con conseguente alta emissione di Co2. Ogni anno, solo in Europa, 1,37 milioni di tonnellate di pneumatici (40%) non vengono ancora riciclati.



LAVORO

ESPLODE IN ITALIA la domanda di professioni green

Crescono del 50% le richieste di professionisti green. È questo il dato che emerge da un'indagine condotta da Hunters Group, società di ricerca e selezione di personale altamente qualificato. Quello del green job è un settore in costante crescita negli ultimi tre anni. Nel 2018 c'erano 3,1 milioni di operatori in questo settore, con un tasso di crescita del 20% in meno di due anni. Oggi i lavoratori verdi rappresentano il 15% degli occupati complessivi. "In Italia", conferma Joelle Galesi (nella foto), "i green job sono caratterizzati da un elevato livello dei titoli di studio richiesti: in un caso su tre (35,2%) si richiede infatti un livello d'istruzione universitario. Dai professionisti verdi le imprese si aspettano non solo formazione più elevata, ma anche un'esperienza specifica in quell'ambito. Resta sempre complesso il processo di reperimento e di on-boarding di queste figure: il 40% delle imprese lamentano difficoltà a identificare e assumere il profilo giusto". La ricerca di questi profili è particolarmente concentrata nelle regioni del Centro Nord Italia, in particolare Lombardia ed Emilia Romagna.

